

noi



Roma

Vanessa Verdecchia • ODV

ROMAIL • ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA

AIL ROMA ODV SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA.

UNA STELLA PER LE STELLE

Anna Kanakis
testimonial
di AIL ROMA
per le Stelle
di Natale
8-9-10-11
dicembre.



noi e... I NOSTRI PROGETTI

CURE DOMICILIARI E PALLIATIVE

AIL ROMA ha finanziato anche per l'anno 2021 il servizio di Cure Domiciliari e Palliative per i pazienti ematologici del

Policlinico Umberto I destinati **161.910 euro** per l'impiego di **10 medici**, **4 infermieri**, **1 psichiatra**, **1 fisioterapista**, **1 ortopedico** e **1 assistente sociale**, i quali hanno erogato a **86 pazienti**: **643 visite mediche** e **254 emotrasfusioni**, **1.387 accessi infermieristici** comprensivi dei prelievi, terapie endovenose e cure igieniche. **675 consulenze specialistiche**. Sono state acquistate e donate al Policlinico Umberto I, **2 vetture ibride Panda**.

Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma destinati **130.563 euro** per finanziare il servizio svolto direttamente dall'Ospedale, per l'impiego di **2 medici** dedicati al servizio, per il rinnovo della certificazione di qualità, sia dell'Assistenza Domiciliare che dell'intero Reparto di Ematologia. Nel corso dell'anno, il team composto da **2 medici** e **3 infermieri**, ha erogato a **35 pazienti**: **160 visite mediche** e **297 emotrasfusioni**; **373 accessi infermieristici** comprensivi dei prelievi, terapie endovenose e cure igieniche.

Destinati complessivamente **292.473 euro**.

VOLONTARI

Oltre **1.670 Volontari AIL ROMA** donano il loro tempo e le loro energie nei reparti del Centro di Ematologia e nelle piazze della città di Roma e della Provincia, in occasione delle manifestazioni di raccolta fondi nazionali.

Finanziamento RICERCA E DOTTORATI

Finanziamento di borse di studio per dottorati e progetti di ricerca. Finanziamento di Risorse professionali e di beni e servizi per i *Laboratori di Diagnostica Malattie Linfoproliferative, Diagnostica Molecolare delle Patologie Mieloidi, Diagnostica Molecolare delle Leucemie Acute Linfoidi, Colture Cellulari e Criopreservazione*. Finanziamento del progetto **GIMEMA - ALLIANCE**. Destinati complessivamente **388.035 euro**.

CASA AIL RESIDENZA VANESSA

Le **15 stanze** della "Residenza Vanessa" hanno accolto **120 ospiti**, tra pazienti e familiari, per tutta la durata delle cure e garantendo le misure di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19. Sono stati acquistati **3 televisori** e **2 lavatrici**. Destinati complessivamente **66.030 euro**.

AMBULATORIO DI PSICO-ONCOLOGIA EMATOLOGICA

L'Ambulatorio ha avuto in carico **154 pazienti**, in età pediatrica e adulta, occupandosi anche dei caregivers e dei familiari, con **1.200 colloqui** in presenza e **147 colloqui** da remoto. Lo staff è stato ampliato a **2 professionisti**. Destinati complessivamente **37.230 euro**.

Supporto al CENTRO DI EMATOLOGIA

Finanziamento di Risorse professionali e di beni e servizi per il Pronto Soccorso, Reparto Adulti, Ambulatori, palazzine in Via Benevento 6 e in Via Benevento 27. Acquisto di **1 ecografo portatile wireless**, **1 un monitor** per la registrazione dei parametri vitali, **1 ecocardiografo** di ultima generazione, realizzazione del "Giardino di Silvana" tra il civico 6 e 8 di Via Benevento. Destinati complessivamente **159.419 euro**.

Via Rovigo, 1 - 00161 Roma

Sede e Ufficio promozione:

Tel. 06 441639621 - Fax 06 4402482

Email: romail@romail.it

Amministrazione:

Tel. 06 441639832

Email: amministrazione@romail.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Maria Luisa Viganò

Vice Presidente: Anna Maria Tomassini Verdecchia

Segretario: Cecilia Calcagni

Consiglieri: Luciana Annino, Eva Baratta, Eugenia Calò, Vincenzo Cappiello, Rosalba Spalice

Collegio dei Revisori: Antonio Caiaffa

Tesoriere-responsabile amministrativo: Daniele Orlandi

Direttore: Luisa Clausi Schettini

NOI AIL ROMA

Direttore responsabile: Fabrizio Paladini

Impaginazione: Marta Masi

Hanno collaborato: Maria Luisa Rossi Viganò, Anna Maria Tomassini Verdecchia, Cecilia Calcagni, Daniele Orlandi, Ambrogio Trisolini, Valentina Sciascia, Nadia Viola, Luca Luccitti, Luisa Clausi Schettini, Emanuela Canichella

Stampa: Puntoweb Srl

Via Variante di Cancelliera snc
 00400 Ariccia (Roma)

www.ailroma.it

 **AILROMA Vanessa Verdecchia ODV**

 **AILROMA**

**Reg. Tribunale di Roma n. 112
 del 7 marzo 2006**

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (con. in L. 27/02/2004

n. 46) Art. 1 comma 2 - DRCB - Roma

Se non vuoi più ricevere il giornale scrivi
 a: romail@romail.it indicando nome,
 cognome, indirizzo e con oggetto nella mail
 CANCELLAMI.

LE NUOVE FRONTIERE: TELEVISITE E ASSISTENZA DOMICILIARE

Tra i principi introdotti con il DM 77/2022, l'individuazione del domicilio del paziente come primo luogo di cura rappresenta un punto centrale attorno al quale si sviluppa la riforma dell'assistenza territoriale del SSN. Le cure domiciliari, nelle sue forme previste nell'ambito dei Livelli essenziali di assistenza, si configurano come un servizio in grado di gestire al domicilio interventi a diverso livello di intensità e complessità dell'assistenza nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato e che si rivolge, tra l'altro, alle persone non autosufficienti, spesso anziane, e alle persone affette da patologie neoplastiche. Per i pazienti ematologici, le cure domiciliari sono un modello essenziale per migliorare la loro qualità di vita e quella dei loro familiari offrendo, nel contempo, sicuri vantaggi per le strutture ospedaliere che vedono ridotti notevolmente gli accessi non appropriati di pronto soccorso ed i ricoveri nei reparti di Ematologia.

L'Azienda ASL ROMA 2, che si configura come una organizzazione che agisce per il miglioramento dello stato di salute dei cittadini nel proprio contesto socio-ambientale, sviluppando alleanze e sinergie con i diversi soggetti operanti in campo sanitario, sociale e assistenziale, culturale, formativo e di tutela ambientale, sta implementando, a tal proposito, un progetto, unico nel suo genere in tutto il territorio nazionale, intitolato: "Continuità delle cure ematologiche: integrazione pubblico/privato per la realizzazione di un modello di assistenza specialistica a domicilio per pazienti con patologie ematologiche della ASL Roma 2". Tale progetto ha lo scopo di superare le criticità sopra esposte garantendo, ai pazienti ematologici, afferenti per residenza al territo-



Il Direttore Generale ASL Roma 2,
 dott. Giorgio Casati.

rio della ASL Roma 2, prestazioni a domicilio idonee all'assistenza e al trattamento di patologie ematologiche neoplastiche e non neoplastiche con la finalità di ridurre sia gli accessi inappropriati in pronto soccorso di questi pazienti che di ridurre i ricoveri ospedalieri non necessari, favorendo contestualmente un miglioramento globale della qualità di vita di queste persone fragili.

Inoltre, considerando che uno degli obiettivi primari della ASL Roma 2 è e sarà quello di inserire la telemedicina in specifici settori dell'assistenza territoriale ed ospedaliera, nel suddetto progetto l'applicazione dei sistemi di telemedicina, già in uso, permetterà di migliorare l'assistenza dei pazienti domiciliati assicurando loro la possibilità di effettuare televisite, teleconsulti, teleferfertazioni e telemonitoraggi.

Il progetto si realizzerà attraverso una collaborazione tra la UOC Assistenza Domiciliare Integrata ASL Roma 2, l'UOC Ematologia a Gestione Universitaria dell'Ospedale S. Eugenio, la UOC Ematologia dell'Ospedale S. Giovanni Addolorata di Roma e la Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mielomi, sezione di Roma (AIL ROMA).

DOCT. GIORGIO CASATI

Direttore Generale ASL Roma 2

2021: UN ANNO ALL'INSEGNA DELLA CURA

Ecco il Bilancio Sociale della nostra Associazione: un valore economico di 2.460.000 euro con un +20% rispetto a prima della pandemia.



Una delle Panda usate per l'Assistenza Domiciliare.

Il 2021 è stato un anno impegnativo per AIL ROMA: il protrarsi del periodo pandemico e delle difficoltà che ne sono derivate per l'espletamento delle attività, hanno continuato a mettere alla prova la resilienza dell'organizzazione e la sua capacità di perseguire la mission.

In questo contesto, assume ancora più valore il successo delle strategie sviluppate all'insegna della sostenibilità.

La pubblicazione del primo Bilancio Sociale nel 2020 (in ottemperanza del Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019) si è rivelato infatti solo il punto di partenza di un processo virtuoso di cambiamento, crescita e adattamento in risposta alle sfide che si sono presentate e si presenteranno in un momento storico

caratterizzato da grande incertezza per tutti gli operatori del Terzo Settore.

Con il nuovo Bilancio Sociale 2021, AIL ROMA ha voluto raccontare i primi indiscussi e gratificanti risultati di questo cammino verso la sostenibilità, dando prova evidente e chiara della propria resilienza e della grande capacità di essere vicino ai malati e alle loro famiglie.

Il "prendersi cura" del Professor Mandelli, un concetto che AIL ROMA ha declinato su tutto il suo operato, si trasforma in un modus operandi che permette di raggiungere gli obiettivi statuari e al contempo prestare attenzione agli impatti della sua azione su tutte le dimensioni della sostenibilità: quella sociale che rappresenta il focus principale della mission, ma di ri-

lievo sono anche quella ambientale e quella economica, che risultano essenziali per creare reale valore condiviso sul territorio e nella comunità.

L'impegno per la dimensione sociale di AIL ROMA è connaturato al proprio essere e si identifica proprio negli obiettivi strategici e nelle azioni messe in campo per raggiungerli.

Nel 2021 sono stati raggiunti importanti traguardi, come:

- la solida risposta alla maggiore esigenza dei pazienti per il sostegno somato-psichico in periodo pandemico, che si è tradotta in un aumento del 105% dei pazienti e caregiver presi in carico e del 438% dei colloqui effettuati dall'Ambulatorio di psico oncologia rispetto al 2020;
- l'accoglienza di pazienti e famiglie

che sempre più hanno necessità da parte di Casa AIL “Residenza Vanessa”, che ha raggiunto i 120 ospiti (39 in più rispetto all’anno precedente);

- l’aumento del sostegno alla ricerca, con 2 nuovi dottorati e 2 nuovi progetti di ricerca finanziati presso l’Università la Sapienza Roma;
- la continuità nel supporto agli Ospedali Umberto I e San Giovanni-Addolorata nel finanziare cure domiciliari che hanno permesso a oltre 120 pazienti di ricevere assistenza presso le loro abitazioni;
- l’intervento concreto per permettere diagnosi e cure, che nel 2021

ha portato all’acquisto e alla donazione di un nuovo ecocardiografo e monitor dei parametri vitali al Policlinico Umberto I.

L’attenzione all’impatto ambientale delle proprie attività rende AIL ROMA maggiormente responsabile nei confronti del territorio e al cambiamento climatico, adempiendo quindi anche all’onere di tutte le organizzazioni di tenere in considerazione la dimensione ambientale e adottare un approccio olistico nel suo percorso di sostenibilità.

Nel 2021 infatti:

- sono stati ridotti i consumi e la

conseguente impronta di carbonio del servizio di accoglienza, con 1233 smc di gas e 550 mc di acqua risparmiati rispetto al 2020;

- nell’acquisto e la donazione al Policlinico Umberto I di 2 autovetture per il servizio di cure domiciliari, sono stati scelti dei modelli ibridi al fine di supportare il processo di transizione ecologica in atto nel nostro Paese, riducendo in tal modo le emissioni di CO₂ e limitando quindi l’inquinamento atmosferico e acustico che si sarebbero prodotti con mezzi a benzina o diesel.



L’ecocardiografo.



Uno dei due monitor per i parametri vitali.

CHE COS’È IL BILANCIO SOCIALE

Il **bilancio sociale** può essere definito come uno strumento di rendicontazione e trasparenza al quale sono tenuti gli **enti di Terzo settore (Ets)** per mettere a disposizione degli stakeholder le informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall’ente nell’esercizio nonché accedere più agevolmente a opportunità di finanziamento.

Infatti possiamo affermare che l’introduzione del “Bilancio Sociale”, obbligatorio per alcune categorie di enti non profit, è uno degli aspetti più innovativi della **Riforma del Terzo Settore**, un vero passo avanti nella direzione della trasparenza. Le **linee guida per la redazione del bilancio sociale** sono state pubblicate nella **Gazzetta Ufficiale 186 del 9 agosto 2019**. Il bilancio sociale è un documento sempre più diffuso in quanto comunica i risultati economici-finanziari ma anche le attività e i traguardi raggiunti in campo sociale e ambientale dell’attività svolta dall’ente non profit. Il legislatore individua nel bilancio sociale “lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami alla **trasparenza, all’informazione, alla rendicontazione nei confronti**

degli associati, dei lavoratori e dei terzi”. Tale documento con l’ingresso della riforma del Terzo Settore viene reso obbligatorio agli ETS, come AIL ROMA, con ricavi, rendite, proventi o entrate **che superino la soglia di un milione di euro**. Agli enti, obbligati alla rendicontazione del bilancio, è richiesto il deposito presso il **registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)** nonché la pubblicazione sul sito internet istituzionale per una libera consultazione. Il bilancio sociale è stato definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici che si può riassumere con il termine anglosassone di **«Accountability»** che comprende oltre ai concetti di responsabilità, quelli di «trasparenza», come l’accesso alle informazioni dell’ente, e «compliance» come il rispetto delle norme, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Il Bilancio Sociale inoltre contribuisce a migliorare o confermare una buona **reputazione dell’ente**.

DANIELE ORLANDI

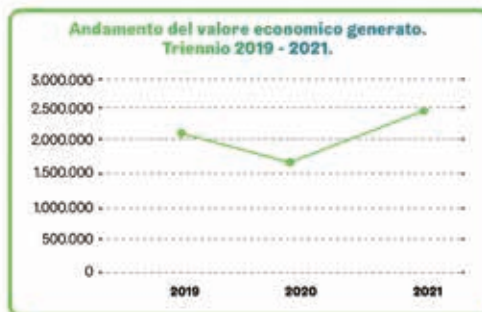
Per ciò che concerne la dimensione economica, nel 2021 si riesce a dimostrare ai donatori la capacità di trasformare il valore economico in quello sociale, eliminando gli sprechi, efficientando i processi e continuando a portare avanti la sua attività di promozione e raccolta fondi nonostante le difficoltà incontrate a causa del Covid 19.

In particolare, l'organizzazione ha aumentato il proprio valore generato registrando il 50% in più dei proventi rispetto al 2020 (soprattutto a causa dell'aumento dei proventi da manifestazioni del 40%), dato che risulta addirittura superiore ai livelli pre-pandemici e che quindi dimostra la forte capacità di resilienza dell'organizzazione allo shock subito.

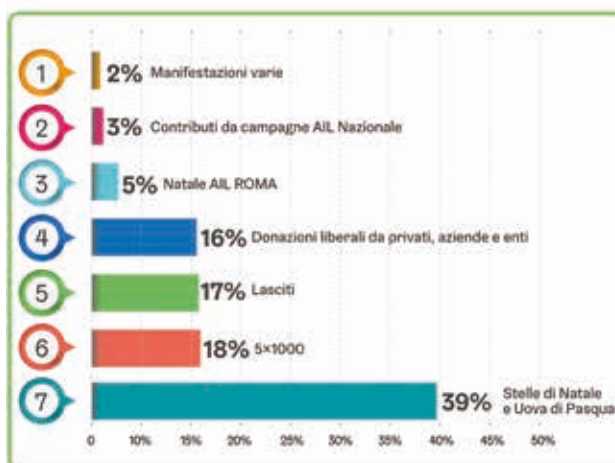
Con l'aumentare dei fondi raccolti, AIL ROMA aumenta anche la spesa a favore delle attività strategiche. Nel 2021 infatti il valore distribuito cresce del 18% rispetto al 2020 e del 12% rispetto ai valori pre-pandemici, segno che lo shock causato dall'emergenza ha messo in moto meccanismi positivi nella gestione della struttura e ha innescato un effetto circolare a favore di pazienti e del territorio. Tale incremento è il risultato di un potenziamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi statuari e di un'azione di efficientamento dei processi e delle modalità di lavoro.

VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2021

2.460.032 € → +50% rispetto al 2020
+20% rispetto al valore pre-pandemia

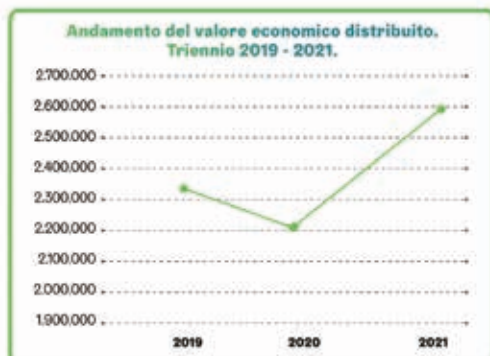


COME AIL ROMA HA GENERATO VALORE NEL 2021

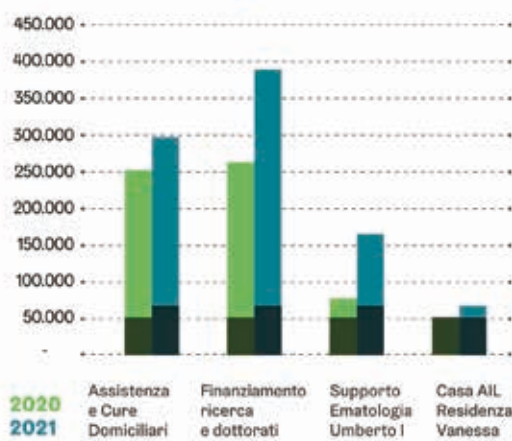


VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2021

2.601.724 € → +18% rispetto al 2020
+12% rispetto al valore pre-pandemia



Aumento del valore distribuito per obiettivo strategico. Biennio 2020 - 2021



La capacità di un'organizzazione di creare valore durevole sul territorio è direttamente proporzionale con la sua attitudine nella creazione di una rete: questo è il presupposto che guida AIL ROMA nella ricerca del contatto con le istituzioni, le aziende e la comunità. Nel corso del 2021 infatti, oltre alla creazione del nuovo "Emporio Solidale" per un maggiore contatto tra volontari e cittadini, sono stati avviati 2 nuovi tavoli di lavoro per la progettazione e programmazione delle cure domiciliari nei quali AIL ROMA si è dimostrata un partner affidabile e paritario delle Istituzioni anche nella pianificazione e nel cambiamento del sistema sanitario regionale, e in particolare:

- Tavolo di lavoro con il Direttore Generale del Policlinico Umberto I, Fabrizio D'Alba, con il quale è stato stipulato un accordo quadro, relativo alle diverse attività che vedono coinvolta AIL ROMA a favore dell'Ematologia, con particolare riferimento alle Cure Domiciliari;
 - Tavolo di lavoro con la ASL RM2 sul tema delle Cure Domiciliari, che vede coinvolti la ASL RM2, il San Giovanni Addolorata, il Sant'Eugenio e AIL ROMA per la definizione di un progetto innovativo relativo alle Cure Domiciliari, per i pazienti residenti nella ASL RM2.
- Il Bilancio Sociale 2021 è stato quindi un momento di raccolta,

analisi e sintesi del valore investito, delle azioni intraprese, dei risultati raggiunti ma soprattutto dell'impatto prodotto da AIL ROMA, sulla base dei quali è possibile costruire il cammino futuro e rielaborare le strategie per raggiungere in modo ancora più efficace la missione di migliorare la vita dei pazienti ematologici e dei loro familiari.

La normativa recente inoltre ha evidenziato la necessità per gli Enti del Terzo Settore di dotarsi di meccanismi per misurare l'impatto sociale generato che, nell'ambito della nuova programmazione europea e del nuovo Piano europeo per l'Economia Sociale, può essere misurato anche in termini di capacità di attivare processi di sviluppo sostenibile, in virtù del forte contributo che il Terzo Settore può dare al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Tale Agenda consiste in un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che mira a guidare il mondo sulla strada da percorrere verso lo Sviluppo Sostenibile, inglobando 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (in inglese SDG) che rappresentano dei traguardi sociali, economici e ambientali per l'intera umanità.

Alla luce di questi aspetti, il Bilancio Sociale 2021 di AIL ROMA indaga su come il proprio operato con-

tribuisce a tali obiettivi e identifica l'SDG n. 3 ("Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti et ") come principale traguardo a cui l'organizzazione mira.

Nello specifico, l'obiettivo n.3 considera il miglioramento della salute e del benessere degli individui come uno dei fattori cardine dello sviluppo sostenibile delle comunit : tale obiettivo infatti richiede un'azione volta a combattere le malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione, il trattamento e la ricerca scientifica, assicurando un'assistenza sanitaria sicura per tutti e promuovendo il benessere e la salute mentale.

ANTONELLA ROTUNNO

responsabile Sanit  e Bilanci sociali
Crowe Bompiani SpA



Antonella Rotunno.



COSÌ CAMBIA IL TRAPIANTO DI MIDOLLO

Parla William Arcese, pioniere del trapianto allogenico da 40 anni. Gli inizi, la “visione di Franco Mandelli”, lo sviluppo, il futuro.

William Arcese è un pioniere: “Chi apre una via agli altri, esplorando regioni sconosciute e insediandosi in esse, in modo da consentire nuovi sbocchi all’attività umana...”. Questo dice il vocabolario Treccani e questo è quello che ha fatto il professor Arcese, nel corso degli ultimi 40 anni riguardo al trapianto di midollo. Responsabile del reparto Trapianto di midollo di Ematologia al Policlinico Umberto I, direttore del Programma trapianto Metropolitano “Rome transplant network” al Policlinico di Tor Vergata, consulente oggi per il Campus Biomedico.

Quando ha scoperto che questa del trapianto sarebbe stata la sua strada maestra?

“Tutto nacque dal professor Mandelli. In uno dei suoi numerosi viaggi a Parigi dal professor Jean Bernard, ematologo di fama mondiale, vide che lì stavano facendo le prime applicazioni del trapianto di midollo osseo. Mandelli, pur non essendo un trapiantologo, era un uomo con una visione speciale del futuro, ne capì le enormi potenzialità e così decise di mandarmi a Parigi ad imparare”.

Che anno era?

“Era il 1979, mi cambiò la vita, avevo 28 anni. Io, anche prima di laurearmi lavoravo in un laboratorio di immunologia e sarei dovuto andare a perfezionarmi a Londa ma lui decise tutto in due minuti. Andai dalla professoressa Éliane Gluckman che era la responsabile dei trapianti presso l’Hopital Saint Louis diretto dal professor Bernard: dovevo starci sei mesi, ci rimasi due anni”.

Lei, così digiuno dei trapianti,



William Arcese con il suo maestro e mentore Franco Mandelli.

comprese subito che questa sarebbe stata una frontiera rivoluzionaria?

“Io dovevo acquisire e poi riportare. Era una fase pionieristica. Capii che era un mondo talmente impegnativo e inesplorato che dissi subito al professor Mandelli che sei mesi era troppo poco tempo e che da solo non ce la potevo fare. E quindi chiesi la presenza del professor Papa. Non avevo una lira: l’unico supporto ricevuto era stato di 500mila lire per sei mesi. Giuseppe Papa venne per due mesi nel 1980. Siccome erano i mesi estivi e c’erano le ferie, la Gluckman mi aveva affidato tutto il reparto. Per fortuna mi arrivò, grazie a Papa e Mandelli, una piccola borsa di studio e così potevo sopravvivere”.

Cosa vedeva in lei Mandelli?

“È stato un rapporto di fiducia, lui

me l’ha data e io credo di averla ripagata. Lui ci ha messo la sua intelligenza e la sua visione. Ha capito meglio e prima degli altri l’importanza del trapianto di midollo per la cura delle leucemie”.

Dopo il rientro dalla Francia?

“Non avevamo le stanze sterili, era tutta una situazione drammatica. Facemmo un progetto a via Chieti per coprire una terrazza e fare le stanze. Ci arriva l’autorizzazione, iniziano i lavori, ma poi i vicini hanno fatto ricorso e tutto si è bloccato, per anni. Mandelli mi ha mandato a Londra presso il Royal Marsden Hospital e quindi al Seattle Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, due Centri trapianto di riferimento internazionale dove abbiamo effettuato un trapianto su una paziente italiana che era in cura lì, ma lo facemmo noi”.

Quando finalmente il trapianto di midollo è andato a regime in via Benevento?

“Eseguiamo il primo trapianto allogenico nel luglio del 1983 e, come dice lei, andammo a regime nell’84. Il trapianto era inizialmente utilizzato soprattutto nel trattamento di pazienti affetti da leucemie mieloidi croniche, che allora rappresentava una patologia inguaribile e ad evoluzione inevitabilmente sfavorevole”.

Oggi il trapianto si fa su tutte le forme di leucemia?

“Al primo posto la mieloide acuta, poi la linfocitica acuta, poi le mielodisplasie che sono forme pre leucemiche. Per esempio nei pazienti con leucemia mieloide cronica quasi non si fa più il trapianto perché i nuovi farmaci inibitori sono molto più efficaci”.

Sta dicendo che la ricerca, e quindi la cura, è in continua evoluzione?

“Molte indicazioni nel tempo sono cambiate ma soprattutto il monitoraggio molto più raffinato della malattia ci permette di avere e dare indicazioni al trapianto molto più mirate. In altre parole ci indica se è il caso di fare subito il trapianto o se aspettare di riservare questa procedura in una eventuale seconda fase più avanzata della malattia. Nelle leucemie acute, per esempio, è fondamentale valutare il residuo, anche a livello molecolare, della malattia di base: se il residuo è zero negativo potrebbe essere preferibile proseguire con la sola chemioterapia o con il trapianto autologo. Ma se il residuo è significativamente rilevabile, allora è preferibile sottoporre il paziente al trapianto allogenico, cioè da donatore sano”.

Oggi siamo in grado di dire quanto il trapianto di midollo ha reso la leucemia più guaribile?

“Ovviamente dipende, oltre che da molti altri fattori personali del paziente, dal tipo di malattia e dalla sua fase più o meno avanzata. Diciamo che una leucemia mieloide acuta sottoposta a trapianto allogenico ha una variabilità di guarigione dal 60 all’80 per cento”.

Quanto si può ancora perfezionare?

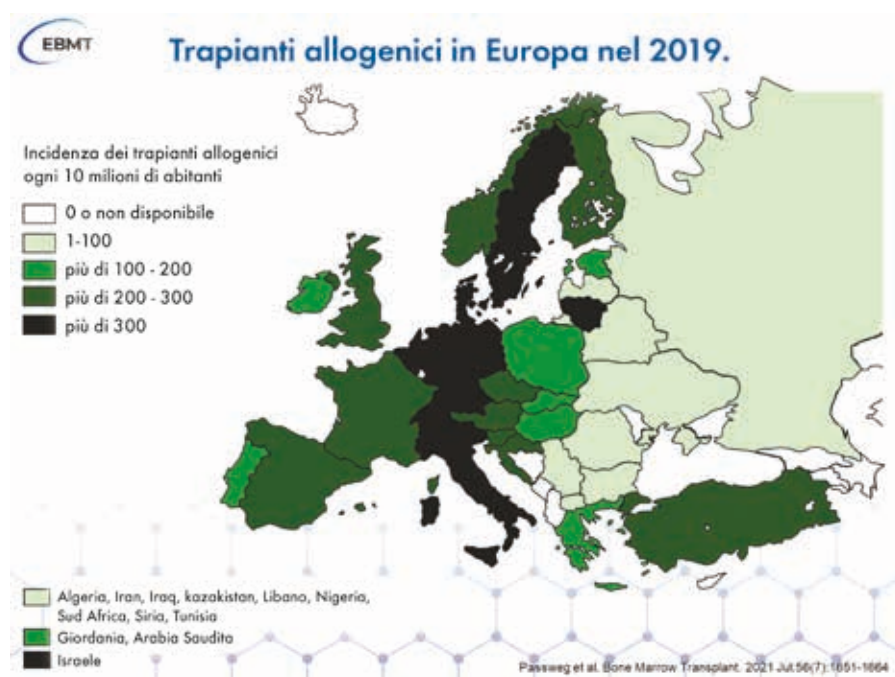
“È tutto continuamente in progress: la migliore prevenzione e il controllo della cosiddetta Graft versus Host Disease (GVHD), la malattia del trapianto contro l’ospite, la reazione cioè delle cellule del donatore verso cellule e tessuti del ricevente, ha permesso di estendere l’applicazione del trapianto allogenico anche alla maggioranza dei pazienti, che non dispongono di un donatore familiare compatibile, potendo ora ricorrere a diversi altre fonti di cellule staminali, quali i donatori volontari iscritti nel Registro internazionale (più di 40 milioni di iscritti), le Banche con unità di sangue di cordone ombelicale criopreservate (più di 700 mila iscritti) e i donatori familiari semicompatibili; gli avanzamenti fondamentali nella profilassi e terapia antinfettiva, in particolare antivirale; le nuove modalità nella pratica della terapia di supporto e trasfusionale; il monitoraggio della ricostituzione ematopoietica post-trapianto con la ricerca, lo studio e il trattamento della malattia per la prevenzione della recidiva; la più recente introduzione, in associazione al trapianto allogenico o anche

come sua alternativa, della terapia cellulare sono tutti grandi capitoli che hanno fatto l’evoluzione del trapianto allogenico. A buona ragione, possiamo dire che la storia del trapianto è sotto tanti aspetti un grande esempio di progresso della medicina. Chi fa il trapianto ha un grande rischio virale del citomegalovirus. Per tanti anni ogni tentativo è fallito fino quando non è arrivato il Ganciclovir, un farmaco che riesce a contrastare la diffusione di questo virus che era il vero killer di tanti malati che si sottoponevano a trapianto”.

La prossima frontiera qual è?

“La nuova frontiera già c’è. È stato introdotto un nuovo farmaco di profilassi. Non devi aspettare l’infezione da citomegalovirus che è molto presente in Italia e si ripresenta quando si attiva l’immunosoppressione. Fai una profilassi e non devi più fare la terapia, lo preveni. Così guadagni più tempo possibile nel post trapianto, più vai avanti e meno ci sono le complicanze del trapianto. Il trapiantato deve ricostituire sia le cellule sane del sangue ma anche la sua immunità”.

FABRIZIO PALADINI



AIUTARE IL PROSSIMO, LA MIA PRIORITÀ

Dopo aver ristrutturato il Pronto Soccorso, Anna Kanakis si racconta: “Il dolore ci univa ma anche la voglia di combattere e vincere”.



Anna Kanakis, attrice e scrittrice, con Anna Verdecchia, Vicepresidente di AIL ROMA.

Anna Kanakis arriva come sempre puntualissima al nostro appuntamento. In lontananza si sente la sua voce profonda salutare con garbo tutti quelli che incontra. Il sorriso, la sua eleganza, l'incondizionato affetto nel guardarci ci raggiunge.

Il suo entusiasmo nel dire sì ad ogni nostra richiesta stupisce sempre. Anna tra noi ormai da tempo si sente “a casa”.

Iniziamo con le foto per la copertina, ed è un turbine di professionalità, spostamenti, tentativi, foto scar-

tate, scelte, ma soprattutto di sorrisi e complicità.

Ci fermiamo un attimo e iniziamo con Anna Verdecchia la nostra “prima intervista” e lei, ancora una volta con le sue risposte ci travolge e coinvolge.

Signora Kanakis perché questo profondo legame con Via Benevento?

“Qualche anno fa ho avuto un serio problema di salute, che in Ematologia in via Benevento è stato affrontato e risolto dall’equipe del Profes-

sor Maurizio Martelli. Ho vissuto la mia sofferenza insieme a tanti altri pazienti assiepati in quella struttura. Il dolore ci univa, ma anche la voglia di combattere e vincere”.

Perché la scelta di ristrutturare il Pronto Soccorso?

“Stando lì sono entrata in un mondo di cure e di affetto. Ho sentito la necessità di migliorare non la parte estetica, ma la parte funzionale del Pronto Soccorso di Ematologia, che è l’unico in Italia, ed è prezioso perché traduce i linguaggi della sofferenza delle persone che hanno un

problema al sangue come in nessun altro Pronto Soccorso.

Chi ha una patologia del sangue mal si trova in un Pronto Soccorso qualsiasi.

Ho sentito il bisogno dentro la mia testa, nel mio cuore, nella pancia, di migliorare quel luogo che molte volte mi ha raccolto in una situazione difficile, dalla quale sono venuta fuori recuperando il mio star bene. Problemi che non avrei mai potuto risolvere a casa mia, proprio per la capacità e la conoscenza di questo specifico tipo di patologia”.

A chi si è rivolta per la realizzazione di questo suo desiderio?

“Ho chiesto al Professor Maurizio Martelli come poter contribuire al miglioramento del Pronto Soccorso. Lui mi ha indicato la realtà di AIL

ROMA che ho avuto modo di conoscere con la sua Presidente Maria Luisa Viganò, donna saggia, avvolgente, profonda. Nella persona della Signora Anna Verdecchia con un cuore che scoppia di tenerezza e una vita dedicata a queste problematiche, sino a quel piccolo motore che si chiama Cecilia, che tutto risolve e comprende velocemente e che oggi considero persona della mia famiglia.

Persone tutte di AIL ROMA delle quali mi sono fidata ciecamente e che mi hanno permesso di tradurre un sogno in una magnifica realtà per tutti i pazienti”.

Cosa pensa del volontariato nella raccolta fondi?

“Penso sia importantissima la raccolta fondi di cui si fanno carico i

volontari per le Stelle di Natale, col loro spendersi in tutte le molteplici postazioni senza indietreggiare mai. Molti li ho conosciuti: positivi, generosi, pieni di tenerezza.

Quello di AIL ROMA sembra un mondo parallelo all'attuale, complesso e a volte difficile per i più fragili, in AIL Roma la gente che lo popola agisce, sorride e ama”.

Persa che la condivisione possa aiutare a contrastare la solitudine della malattia?

“Sai, il momento buio conduce all'introspezione, e ti fa comprendere quali sono le importanti priorità nella nostra vita.

Aiutare il prossimo è la priorità. La mia”.

CECILIA CALCAGNI



L'inaugurazione del Pronto Soccorso di Ematologia con i rappresentanti delle Istituzioni.



Anna Kanakis con il Prof. Maurizio Martelli, Direttore UOC Ematologia.



La Presidente di AIL ROMA Maria Luisa Viganò con la signora Anna Kanakis.



Anna Kanakis con Anna Verdecchia.

IL NATALE, LE STELLE, LE PIAZZE...

I miei 30 anni di Stelle: un grande successo per AIL ROMA.



Una delle serre dell'Az. Serre Pontine Srl, fornitrice delle nostre Stelle.

8-9-10 e 11 dicembre 2022

Eccoci... ce la stiamo mettendo tutta come in ogni manifestazione e siamo pronti per affrontare con il solito entusiasmo la 34° Edizione delle Stelle di Natale. Nei giorni 8-9-10 e 11 dicembre 2022 vi aspettiamo nella Piazza più vicina per contribuire ancora una volta al successo della "raccolta fondi" e dare così vita a nuovi progetti dell'Associazione. Incontrerete i nostri volontari che, con la loro costante e operosa presenza saranno a presidiare molteplici punti di distribuzione, accogliendovi con il loro caloroso sorriso qualunque siano le condizioni meteo.

Vi invitiamo a venirci a trovare, perché dietro tante manifestazioni ci siamo noi, personale di AIL

ROMA, in Via Rovigo 1A e venite a visitare il nostro Emporio Solidale in Via Benevento 2, vi riceveremo come voi ci avete sempre accolto e vi aiuteremo a scegliere il regalo più appropriato per questo Natale, da condividere con le persone a voi care, perché ogni gesto e ogni oggetto, ogni scelta possa avere un significato più profondo comunque sempre rivolto alla solidarietà. Ne abbiamo trascorsi tanti di Natali insieme ma quest'anno ne approfitto per festeggiare con Voi il mio personale traguardo: il trentesimo Natale che trascorro con AIL ROMA e, se mi consentite, con ciascuno di Voi, Volontari e Sostenitori.

Era il 1992 quando fui convocata dal Prof. Mandelli per collaborare

presso l'Ufficio Promozione, adde-
detta alla "raccolta fondi", operato
che da subito ho abbracciato come
parte integrante della mia vita e di
quella dell'Associazione stessa.
Sono proprio i "fondi" che ci per-
mettono di integrare le necessità
della Cattedra di Ematologia e, so-
prattutto, di sostenere le molteplici
esigenze dei Pazienti ematologici
e delle loro famiglie. Ogni Pazien-
te ha bisogno di cure quotidiane,
perché è questo che porta a trasfor-
mare il dolore in qualcosa di sop-
portabile, di gestibile in attesa di
una futura guarigione. Tante sono
le esigenze del malato: il calore e
la protezione di una casa come la
Residenza Vanessa che ospita gra-
tuitamente i Pazienti non residen-
ti a Roma e un loro familiare, la

disponibilità di un letto al Pronto Soccorso dell'Ospedale Ematologico struttura appena rinnovata dove personale di eccellenza ogni minuto combatte incessantemente per salvare una vita, ricevere l'assistenza e le cure domiciliari nella propria abitazione, nei propri spazi e il sostegno psicologico per affrontare lo stordimento di una diagnosi, il tormento di una malattia e di cure lunghe e dolorose.

Il mio lavoro l'ho espletato sempre con il cuore e, in punta di piedi sono entrata in molte case per richiedere la Vostra preziosa collaborazione nella distribuzione delle uova e delle stelle! Siamo cresciuti insieme e, a voce alta, Vi dico GRA-

ZIE! Grazie per avermi affiancato e sostenuto oltre che per aver sempre risposto con affetto ai miei richiami telefonici: "Sono la signora Verdecchia..." – "Ah signora Anna, aspettavo una sua chiamata!"

30 anni sono volati e oggi posso dire che l'insegnamento del Prof. Franco Mandelli ci ha permesso di costruire una grande Sezione, una grande realtà operativa e, soprattutto, una realtà trasparente.

Siamo un piccolo grande esercito, orgogliosi che il nostro operato sia sempre sotto gli occhi di tutti! Una famiglia consapevole che il bene più prezioso è la Solidarietà.



ANNA VERDECCHIA

NEI GIORNI 8-9-10 E 11 DICEMBRE 2022 VI ASPETTIAMO NELLA PIAZZA PIÙ VICINA PER CONTRIBUIRE ANCORA UNA VOLTA AL SUCCESSO DELLA "RACCOLTA FONDI" E DARE COSÌ VITA A NUOVI PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE.



LA MARATONA ROCK CHE DONA ENERGIA

La raccolta fondi di Radio Rock è stata un grande successo: “Diventerà un appuntamento fisso”.

Per il secondo anno consecutivo quegli adorabili “ragazzacci” di Radio Rock hanno fatto centro: la maratona di Radio Rock (106.6 in FM) ha raccolto il 9-10 luglio scorso in 27 ore consecutive quasi 30 mila euro che sono stati destinati all’acquisto di letti e barelle di ultima tecnologia. Ecco i conduttori Maurizio Paniconi e Alessandro Tirocchi con il Direttore Artistico Emilio Pappagallo ideatori della manifestazione.

Prima domanda al Direttore: dopo l’edizione del 2021 e del 2022, può prendere l’impegno di annunciare che la maratona diventerà un appuntamento fisso?

“Ebbene sì, diamo l’annuncio: la maratona si farà anche nel 2023 e chissà ancora quante altre volte. Porteremo idee nuove per renderla ancora più interessante e coinvolgere ancora più persone. È stata una esperienza importante, non solo per il rapporto con voi di AIL ROMA o con gli ascoltatori, ma anche tra di noi. Ci ha reso più uniti, più forti, la consapevolezza di fare qualcosa di importante ci ha dato una bella energia e quindi siamo noi che dobbiamo ringraziarvi”.

Come nasce il rapporto con AIL ROMA?

Maurizio: “Nasce per una mia esperienza personale perché avevo un parente che ha avuto bisogno. Poi, quando purtroppo lui è mancato, vedendo le raccolte fondi che si facevano su Facebook durante i compleanni, mi è venuta l’idea di fare la stessa cosa in radio. Così è nata la maratona e di 27 ore con un progetto preciso, tangibile e documentabile. L’anno scorso abbiamo acquistato l’elettrocardiografo, quest’anno letti e barelle”.



Da sinistra: Maurizio Paniconi, Emilio Pappagallo e Alessandro Tirocchi artefici della raccolta di Radio Rock.

In che cosa la maratona di quest’anno era diversa da quella del 2021?

Alessandro: “Per il secondo anno siamo stati sorpresi dai nostri ascoltatori e abbiamo bissato la cifra del 2021, intorno ai 30mila euro in 27 ore. Mentre però l’anno scorso abbiamo fatto una puntata unica del nostro programma lunga 27 ore, quest’anno era il normale palinsesto in cui tutti spingevano per far arrivare le donazioni. Così abbiamo coinvolto tutta la radio, tutti gli speaker insieme”.

E la gente come ha risposto?

Emilio: “Il meccanismo della donazione era semplicissimo, un link, mettevvi la cifra da 5 euro in su e pagavi in meno di un minuto. Tanta gente ha donato quello che poteva, tanti 5 euro, 10 euro ma anche 1000 o 2000.

La cosa che mi ha colpito è stata la partecipazione di tutti”.

Messaggi particolari?

Maurizio e Alessandro: “Tantissimi: una infermiera che lavora qui in Ematologia e che ha perso il marito per malattia, ha detto cose così profonde ma con una dolcezza e una leggerezza stupenda. Oppure un ex paziente di via Benevento che ha detto quanto fosse felice di contribuire al miglioramento del “suo” reparto. Ma la cosa che ci ha colpito di più sono stati i tanti messaggi di quelli che, potendo dare solo 5 o 10 euro, quasi si scusavano per la cifra bassa. Abbiamo visto una bella Italia, dal basso, che ha voluto farsi parte di un progetto chiaro e importante. E anche questo è un messaggio molto rock”.

FABRIZIO PALADINI

LA CAMMINATA DELLE 1.000 MAGLIETTE VERDI

Giunta alla VI edizione, la Fitwalking di Villa Borghese ha fatto registrare un nuovo record di partecipanti.

Il 16 ottobre la Fitwalking for AIL è arrivata alla sua sesta edizione, questa per noi di AIL ROMA è una edizione della quale ci ricorderemo. Il fitwalking è “l’arte del camminare”, è una forma di praticare il cammino che ne evidenzia tutte le potenzialità e va oltre il semplice camminare, ed è per questo che è adatto a tutti anche a tanti pazienti. Un mare di magliette verdi brillanti, più di 1.000 sono impresse nei nostri occhi. Sono intervenuti con partecipazione sul nostro palco Novella Luciani, Direzione Ricerca e Innovazione del Ministero della Salute, Ferdinando Bonessio, Consigliere Comune di Roma, delegato del Sindaco di Roma, Roberto Tavani, delegato del Presidente della Regione Lazio allo Sport, i nostri testimonial Giovanna Famulari, violoncellista, e Sebastiano Gavasso, attore. Nonché Fausto Certomà, Membro del Comitato Scientifico Nazione per lo sviluppo del Fitwalking, che ha condotto la camminata, Maurizio Martelli, Direttore UOC Ematologia



Il saluto degli organizzatori e dei rappresentanti istituzionali sul palco della Fitwalking.

Policlinico Umberto I e i nostri ex pazienti oggi volontari e sostenitori, Patrizia Di Chiara e Matteo Sabbioni, che hanno condiviso la loro preziosa testimonianza. Il tutto condotto e moderato dai nostri immancabili e amati speaker del cuore Alessandro Tirocchi e Maurizio Paniconi di Radio Rock che si prestano sempre per noi in queste occasioni.

Manifestazioni come queste ci regalano emozioni forti, ci ripagano di tutto l’impegno e la fatica che c’è dietro ad ogni evento che cerchiamo di organizzare nel modo migliore, con professionalità e devozione. Vi aspettiamo alla prossima edizione!

CECILIA CALCAGNI



HO COMBATTUTO E COSÌ CE L'HO FATTA

Le interviste della Buona Stella: parla Anna Maria Famiglietti, malata di un linfoma di Hodgkin nel 1984 e da allora volontaria di AIL ROMA.



“Fu esattamente 40 anni fa. Avevo appena iniziato l'Università e mi sentii un dolorino dietro alla scapola. Avevo 20 anni e mi dissero che avevo una nevrite alcolica. Cioè, come bevevo anche un piccolo goccetto di alcol o perfino il vino con cui si condividevano le pesche, avvertivo quel dolore. Durava mezz'ora poi passava. Mi dissi: e va bene, beviamo solo acqua”.

Ma Anna Maria Famiglietti non aveva nessuna nevrite alcolica. Ci misero due anni a fare una diagnosi esatta.

“Mi era uscito un bozzo sul collo e fu il mio vecchio pediatra a dirci che sarebbe stato meglio operare subito. Era martedì 17 aprile del 1984 e il giovedì vedo per la

prima volta alla clinica Mary House il professor Franco Mandelli: linfoma di Hodgkin. Mandelli, un uomo minuto ma con la testa grande, fu molto diretto, non girò intorno al problema: fai questo, questo e questo e allora - forse - ti salvi. Ero nel pallone. Il giorno dopo andai dal giovane dottor Gualdi a fare la Tac, lunghissima, su tutto il corpo per vedere se c'erano cose particolari e decisero di togliere milza, alcune stazioni di linfonodi e di effettuare i prelievi dal fegato. Nel giro di pochissimi giorni poi ho fatto anche la linfografia. Ti facevano dei tagli sui piedi, dove sono più evidenti i dotti linfatici, e ti attaccavano a una macchina con il liquido di contrasto nel sistema linfatico. Poi il 10 maggio il professor Fegiz mi ha operato

nella clinica Sanatrix. Dove e da chi andare lo decideva Mandelli perché non c'era tempo da perdere. Nel giro di meno di un mese ho fatto tutto, ho visitato tutte le cliniche romane. Mio papà Giuseppe era un dirigente del ministero del Tesoro e per fortuna ho avuto la possibilità di fare tutto privatamente”.

Nel frattempo l'Istituto di Ematologia del Policlinico si era trasferito a via Benevento dove c'era la Mary House.

“Ad Ematologia il mio riferimento, dopo Mandelli, era la Professoressa Anna Maria Testi. Lì facevo analisi e visite ma le terapie le svolgevo sempre privatamente. All'epoca il linfoma si curava solo con la radioterapia. Tante, tante sedute, sei mesi fitti fitti. Le facevo dal profes-

sor Nervi. Il linfoma era sul timo e presto regredi e mi misero in stand by. Le conseguenze della terapia furono importanti. Ho sofferto molto, molti farmaci che ci sono oggi, per esempio gli antivomito, non esistevano e le conseguenze delle radiazioni erano molto dure da sopportare. Ma la vita continuava. Certo, dovevo fare molta attenzione alle infezioni perché senza la milza molte difese si erano abbassate ma non avevo paura. Mi sono rimessa a studiare e poi laureata prima in Scienze Politiche Economiche e poi in Sociologia: andavo a testa bassa, ero molto determinata”.

Dal 1984 inizia anche il rapporto tra Anna Maria e l'AIL ROMA.

“La prima volontaria che ho incontrato era la signora Anna Verdecchia. Con me c'era sempre ad accompagnarmi mio papà che Anna chiamava “il mio fidanzato” visto che stavamo sempre in via Benevento. Appena il mio linfoma regredi cominciai a prestare la mia opera di volontariato alla Residenza Vanessa con la mitica zia Rosi dove organizzavamo le feste per le cresime e comunioni dei nostri piccoli ospiti, al reparto pediatrico dove portavo i regali di Natale o le caramelle per la Befana, o comunque

dove serviva. In tutti questi anni io e mio papà - sempre insieme fino a poco tempo fa quando lui è mancato - abbiamo partecipato a tutte le raccolte dell'AIL, Stelle e Uova nelle piazze. Io, poi, mi sono sempre data da fare al ministero dell'Interno dove lavoro come viceprefetto per raccogliere anche lì i fondi con la vendita delle Stelle e delle Uova”. Oggi Anna Maria ha 60 anni e la stessa forza e voglia di vivere.

“Ho sempre avuto un atteggiamento positivo nei confronti della vita nonostante problemi e difficoltà. Il mio motto è ed è sempre stato Ce la posso fare. Non ti nascondo che a 20 anni, sfiorare la morte è una cosa difficile da capire. Il dolore, la sofferenza, i pensieri che si affacciavano sempre la sera, prima di addormentarmi mi hanno fatto non solo avere paura della morte ma - a volte - addirittura desiderarla. Poi, al mattino mi svegliavo e mi dicevo: sono ancora qui. Ringraziavo Dio e me stessa e allora mi tornava la forza. Perché a 20 anni hai davvero tanti programmi davanti, sei forte e il fisico ti aiuta. Io, dopo questa malattia, ho passato altri momenti difficili e complicati e a 60 anni ti accorgi che l'energia non è più la stessa. A un ventenne che oggi do-

vesse affrontare la mia malattia direi di non fuggire, di affrontarla, di prenderla per le corna. Oggi, poi, la ricerca ha fatto davvero passi da gigante e molte di queste malattie che 40 anni fa erano una specie di condanna a morte, oggi sono diventate spesso guaribili. E poi mi piacerebbe che i ragazzi si avvicinassero al mondo del volontariato perché è un mondo bello, sano, pulito, che ti dona tantissimo, molto di più di quello che dai tu. Abbiamo bisogno di forze fresche, abbiamo bisogno di forza e di speranza”.

Abbiamo bisogno anche di persone come Anna Maria.

FABRIZIO PALADINI



Anna Maria Famiglietti oggi e in alcuni momenti della sua attività di volontaria alla Residenza Vanessa e con Anna Verdecchia alla Fitwalking.



ICCREA BANCA: LA SOLIDARIETÀ CRESCE

**Una azienda per AIL ROMA:
parla Marco Marcocci di Iccrea Banca.**

Marco Marcocci è uno che sa di cosa parla. Sa di finanza perché lavora da 34 anni in Iccrea Banca e sa di associazioni solidali perché è il delegato del gruppo bancario più diffuso sul territorio per il Terzo Settore. Marcocci sa però anche di volontariato perché ha fondato, insieme a un gruppo di colleghi, una associazione no profit che si occupa di alfabetizzazione finanziaria di cui è Presidente.

Dottor Marcocci, perché Iccrea Banca, un gruppo che comprende ben 142 banche di credito cooperativo, ha addirittura un responsabile per il Terzo Settore?

“Il terzo settore è nelle corde del credito cooperativo e il credito cooperativo esprime le banche di comunità che sono diverse dalle banche di territorio. La vicinanza con la comunità, con l'economia reale fa sì che il Terzo Settore si inserisca perfettamente in quello che è il dna del credito cooperativo. Con la riforma del Terzo Settore si sono aperte possibilità nuove di business e anche di accompagnamento. Noi facciamo molta consulenza, abbiamo un'offerta molto variegata di prodotti servizi e un brand che si chiama Coopera (www.coopera.gruppoiccrea.it) dedicata al Terzo Settore inteso come insieme di associazioni piccole e grandi ma anche come tutto il mondo del volontariato a cui dedichiamo prodotti specifici come conti correnti bancari a costi davvero convenienti”.

E che altro offrite?

“Non si tratta soltanto di erogare una liberalità ad una associazione

ma di accompagnare l'ente di Terzo Settore al crowdfunding. Forniamo strumenti di know how, prendiamo per mano l'associazione e l'aiutiamo a crescere. Ci sono realtà strutturate e altre molto più artigianali. La nostra offerta formativa è molto ricca, insegniamo le varie modalità per raccogliere fondi, sia per l'accesso al credito bancario ma anche come accedere ai bandi, al crowdfunding, al face to face. Siamo una banca di secondo livello per cui molti dei nostri prodotti sono distribuiti sul territorio dalle varie banche che fanno parte del Gruppo. Insomma, in parole povere ci piace più insegnare a pescare che regalare il pesce”.

E il rapporto con AIL ROMA?

“Con AIL ROMA facciamo una eccezione e abbiamo un rapporto diretto, cioè non mediato da altre banche del Gruppo. Abbiamo deciso di devolvere a favore dell'Associazione tutta quella componente di premi non riscossi nel corso di varie campagne che si chiamano “PremiaTi Revolution”. Si tratta di beni materiali tipo tablet, telefoni, computer o punti fedeltà che non vengono riscossi e che alla fine costituiscono una liberalità. Inoltre i nostri clienti possono devolvere ad AIL ROMA tutti i punti accumulati”.

Perché AIL ROMA?

È una collaborazione nata per un contatto personale di qualche collega che ha segnalato questa realtà per vicissitudini familiari. Da lì si è innescato un rapporto che dura ormai da tanto tempo perché dopo questa segnalazione abbiamo verificato la bontà dell'associazione. Devo dire che siamo molto soddisfatti perché verifichiamo ogni volta



Marco Marcocci, delegato per il Terzo Settore.

l'ottimo riscontro che AIL ROMA ha tra la gente e l'ottimo lavoro sul territorio”.

Cosa fa invece l'associazione di cui è Presidente?

“Si chiama Migranti e Banche e fornisce assistenza finanziaria ai migranti e ai richiedenti asilo. Ora stiamo facendo un corso di assistenza e alfabetizzazione finanziari in collaborazione con il Centro Astalli, ma ci occupiamo anche di commercio equo e solidale e abbiamo perfino aperto un corso di taglio e cucito per l'avviamento all'arte sartoriale”.

Quindi dietro la sua delega di Iccrea al Terzo Settore non c'è solo professionalità ed esperienza?

“Voi di AIL ROMA sapete benissimo che dietro ai successi degli enti del Terzo Settore c'è sempre anche la passione, l'entusiasmo del fare, di essere utili. Mettere insieme questa passione e un po' di esperienza e capacità rappresenta di solito la prima chiave del successo”.

FABRIZIO PALADINI

LASCITO SOLIDALE: AVRAI MIGLIAIA DI EREDI

L'importanza dei lasciti: gli esempi di Carla, Silvana, Gabriella.

Parlare di lasciti testamentari, anche se solidali, non è certo semplice. È un tema delicato da affrontare ancor di più per una Associazione che si occupa di malati che lottano per la vita. Eppure è anche grazie a coloro che hanno scelto AIL ROMA per un lascito solidale, che possiamo aiutare: sono fondi preziosi che finanziano la ricerca scientifica, che ci permettono di mantenere attivi servizi di assistenza a favore dei malati, che ci danno la possibilità di sostenere l'Ematologia, i reparti, il personale sanitario. Molti sostenitori conoscendo la serietà, la dedizione, la passione con cui l'Associazione opera, hanno scelto AIL ROMA "Vanessa Verdecchia" Odv quale destinataria di una parte dei loro beni, piccola o grande che sia, pensando a dare un futuro a quanti si ammalano di un tumore del sangue. Voglio ricordare Silvana, che dopo aver speso la sua vita al fianco del prof. Mandelli ha voluto continuare la sua missione dedicata ai malati con una generosa polizza, Carla che nel suo testamento ha pensato a tutti i suoi familiari ma ha anche ripartito parte dei suoi risparmi tra molte associazioni umanitarie tra cui la nostra, Cataldo che ha dedicato all'AIL di Roma una quota della sua eredità, Gabriella che ha voluto ricordare il figlio pensando a quanti si ammalano. Sono alcuni dei sostenitori dell'Associazione che hanno voluto lasciare un segno della propria esistenza, non solo nel cuore delle persone care, ma anche – in una forma di amore universale – pensando a come aiutare coloro che si sarebbero trovati ad affrontare momenti di grande difficoltà a causa della malattia. I fondi che provengono dai lasciti sono gestiti da AIL ROMA con particolare cura

e sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione. Sentiamo forte la responsabilità di rispettare le determinazioni di quei sostenitori che hanno riposto in noi la fiducia più alta: quella di eseguire le loro ultime volontà. Per fare esempi concreti, quest'anno con i fondi provenienti da lasciti, è stato realizzato "il giardino di Silvana", che ha visto la riqualificazione di uno spazio che versava in condizioni di abbandono. Il "Giardino" con panchine, coperture adeguate, piante e fiori ora accoglie i pazienti e le famiglie che attendono il loro turno nell'Ematologia del Policlinico Umberto I, quella stessa Ematologia in cui Silvana è entrata per tanti anni insieme al prof. Mandelli. Inoltre sono in corso importanti lavori di ristrutturazione della Casa

AIL "Residenza Vanessa" in via Forlì 38 che accoglie, gratuitamente, pazienti e famiglie che vengono a curarsi a Roma e che non possono concedersi il lusso di un alloggio a pagamento. I lavori vengono portati avanti con grande scrupolo: una squadra di operai lavora da mesi sotto la supervisione attenta dell'Associazione e le camere, i bagni, gli spazi comuni, il giardino - una volta terminati - saranno una vera "Casa" per chi la dovrà abitare. E ancora il sostegno alle Cure Domiciliari, i dottorati di Ricerca, il personale dei laboratori, l'Ambulatorio di psico-oncologia ematologica e molto altro. Un testamento solidale permette quindi di lasciare traccia di sé e di offrire ai malati uno sguardo più sereno sul proprio futuro.

LUISA CLAUSI SCHETTINI



Per saperne di più: Ufficio Promozione AIL ROMA

Via Rovigo 1/A - Mail: amministrazione@romail.it - luisaclausi@romail.it
Tel. 06 441639621

IL NOTIZIERE SOLIDALE

**La vostra generosità
è sotto gli occhi di tutti.**

Cari Amici, Donatori, abbiamo realizzato quanto vi elenchiamo, con gratitudine ed orgoglio.

- Ristrutturazione dell'ingresso di Ematologia, in Via Benevento 6.
- Rinnovato il finanziamento del progetto "Gimema Alliance" che consente il monitoraggio e la gestione online dei pazienti ematologici, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione medico-paziente e aiutare gli ematologi a riconoscere precocemente i problemi.
- Acquistati n° 3 letti e n° 3 barelle per il pronto Soccorso dell'Ematologia.
- Acquistato un letto per effettuare le ecografie dei pazienti ematologici.
- Lavori in corso per la completa ristrutturazione di tutti gli ambienti della "Casa AIL - Residenza Vanessa Verdecchia".
- Grazie alla raccolta fondi per il compleanno del nostro sostenitore Cesare Piro, è stato acquistato il software "STRAIN", un programma che consente di identificare precocemente danni miocardici o complicanze cardiologiche, migliorando nettamente l'assistenza e la cura verso i nostri assistiti.
- Acquistati i condizionatori per il reparto pediatrico dell'ematologia.
- Acquistato un condizionatore per il laboratorio di medicina Traslazionale e di precisione.



La Dottoressa Anna Paola Iori.

- Donati n° 6 iPad, n° 1 stampante e n° 1 personal computer, grazie ad Unicredit, per permettere ai pazienti ricoverati o assistiti a domicilio, di effettuare i colloqui di psicoterapia, a distanza.
- Con il contributo di Unicredit reso possibile grazie a UniCreditCard Flexia Etica è stato potenziato il servizio gratuito di psico oncologia ematologica con una seconda figura professionale consentendo di incrementare il numero di visite di pazienti e familiari.
- Acquisto di condizionatori per gli ambulatori di Via Benevento, 27.
- Acquisto di una borsa termica certificata per il trasporto di cellule staminali emopoietiche dalla sala operatoria, dove vengono prelevate dal midollo osseo di un donatore, al laboratorio di manipolazione cellulare.

Grazie ancora!

Maria Luisa Rossi Viganò



La consegna degli I-Pad in reparto.



La Dottoressa Marina Montalto, psico-oncologa di AIL ROMA.

noi e... I NOSTRI AUGURI

Tantissimi sono i Sostenitori che hanno festeggiato con noi, dando forza alla solidarietà:

PER LA NASCITA: Elena, 11 giugno - Riccardo, 1° ottobre.

PER IL BATTESIMO: Antonio, 24 aprile - Francesco, 7 maggio - Mattia, 15 maggio - Giorgia, Emma, 22 maggio - Ferdinando, 29 maggio - Roberto, 2 giugno - Chiara, 11 giugno - Valerio, 18 giugno - Roberto, 19 giugno - Riccardo, 26 giugno - Camilla, 3 luglio - Isabel, 16 luglio - Flavio, 24 luglio - David, 30 luglio - Diletta, 18 settembre - Giulio, 24 settembre - Zeno, 16 ottobre.

PER LA PRIMA COMUNIONE: Gabriele, Luca, 24 aprile - Alice, Riccardo, 25 aprile - Giulia, Vittorio, 7 maggio - Aurora, Valentina, Anita, Michele, 8 maggio - Sofia, 14 maggio - Giulio Adriano, Theo, Francesco, 14 maggio - Veronica, Anastasia, 15 maggio - Letizia, 21 maggio - Flavia, Ginevra, Davide, 22 maggio - Rebecca, Rocco, Giacomo, 28 maggio - Virginia, Lorenzo, Luca Giovanni, 29 maggio - Diego, 2 giugno - Lilliana, 4 giugno - Martina, Edoardo, 5 giugno - Angelica, 12 giugno - Flavio, 18 giugno - Nicole, Giulia Maria, 19 giugno - Mattia, 24 settembre - Ettore, 15 ottobre - Sara, 16 ottobre.

PER LA CRESIMA: Luca, 4 giugno - Sveva, Nicolò, 5 giugno - Gaia, Flaminia, Giulia, Maria Elena, 12 giugno - Elena, Flavio, 18 giugno - Beatrice, 11 settembre.

PER IL MATRIMONIO: Andrea e Mario, 8 aprile - Edoardo e Valentina, 24 aprile - Ilaria e Paolo, 22 maggio - Mizar e Eugenio, 31 maggio - Beatrice e Manuel, Marco e Gloria, 4 giugno - Andrea e Valeria, Luca e Monica, 26 giugno - Marco e Cristina, Margherita e Ernesto, 16 luglio - Vincenzo e Federica, 18 luglio - Fabio e Luisa Grazia, 19 luglio - Linda e Simone, 28 agosto - Matteo e Camilla, 2 settembre - Fabrizio e Adriana, Annachiara e Vittorio, 3 settembre - Paolo e Xanthe, Pierpaolo e Novella, 4 settembre - Yuri e Gaia, 9 settembre - Ilaria e Diego, 10 settembre - Antonio e Claudia, 17 settembre - Andrea e Katia, 22 settembre - Luca e Lucia, 2 ottobre - Paolo e Katia, 12 ottobre - Claudia e Marco, 22 ottobre - Marco e Adriana, 28 dicembre.

PER LE NOZZE D'ORO: Rodolfo e Nadia, 16 luglio - Gaetano e Graziella, 29 ottobre.

PER LA LAUREA: Giorgia, 8 marzo - Natalia, 19 luglio - Julie, 22 maggio - Biancamaria, 1 giugno - Elena, giugno - Alessandro, 19 luglio - Ilaria, 20 luglio - Francesco Paolo, 21 luglio - Giuseppe, 26 luglio - Silvia, 4 ottobre.

PER LA PENSIONE: Prof. Valentino Perracino, 30 giugno.

PER COMPLEANNO: Lorenzo, 20 marzo - Cinzia, 12 settembre - Ludovica, 25 settembre - Arianna, 23 ottobre.

10 ANNI DAL TRAPIANTO: Tiziana, 13 settembre.

noi e... LO SHOP SOLIDALE

VIVI CON GENEROSITÀ I TUOI GIORNI PIÙ FELICI

Scegliendo bomboniere, confetti, partecipazioni, bigliettini e pergamene solidali di AIL ROMA per un matrimonio, un battesimo, una comunione, una cresima, una laurea e in ogni occasione importante della tua vita, puoi offrire **un contributo concreto alla lotta contro i tumori del sangue**.

Sfoggia il catalogo online su **WWW.AILROMA.IT** o recati presso l'Ufficio Promozione AIL ROMA, in Via Rovigo 1A o presso il nostro Emporio Solidale, in Via Benevento 2 - 00161 Roma. È possibile effettuare l'ordine personalmente presso l'ufficio, online alla pagina <https://www.ailroma.it/shop-solidale/>, o inviando una mail a eventi@romail.it. **Per informazioni:** 06441639621 - eventi@romail.it



noi e... I NOSTRI EVENTI

NEL 2022 C'È STATO

9-10 APRILE - ARTIGIANI IN MOSTRA - PALAZZO COLONNA Continua la collaborazione con Elena Parmegiani, direttore della Coffee House di Palazzo Colonna a Piazza SS. Apostoli che, anche quest'anno, ha raccolto fondi per AIL ROMA distribuendo le nostre uova di Pasqua all'ingresso della mostra di artigianato.

Grazie, grazie, grazie!

4 MAGGIO - "MORTA ZIA, LA CASA È MIA" Alessandro Tirocchi e Maurizio Paniconi, noti conduttori di Radio Rock, continuano ad essere al nostro fianco con varie iniziative solidali, come il divertentissimo spettacolo "Morta zia, la casa è mia" che hanno portato in scena al Teatro 7, insieme ad altri due bravissimi attori: Valeria Monetti e Jacopo Pelliccia. Il teatro, che si trova proprio di fronte all'Ematologia di via Benevento, ha accolto un pubblico di medici, pazienti, sostenitori, operatori sanitari, tutti riuniti per lo stesso scopo solidale e, senza dubbio, anche per farsi un sacco di risate.

15 MAGGIO - MARATONINA CROSS: XX EDIZIONE È il ventesimo anno che l'Associazione Sportiva Dilettantistica GTM organizza al parco della Romanina la "Maratonina Cross", un evento all'insegna della solidarietà e dello sport per migliaia di partecipanti di ogni età...soprattutto bambini, che giocano e si sfidano in gare di atletica, corsa, lancio del peso, bicicletta, salto in lungo e tante altre attività, intrattenuti da musica, clown, trampolieri e animatori. Quest'anno in particolare l'edizio-



ne è stata dedicata a un grande amico della GTM e della nostra associazione, il Prof. Maurizio Frustaci. Per l'occasione è stato piantumato un albero in sua memoria e ricordata dagli amici la sua indimenticabile umanità. La stessa ASD GTM, il 28 maggio, ha inoltre organizzato un torneo di calcio, in memoria di Federico Civolani.

24 MAGGIO - XVI MEMORIAL MARCELLO MALSERVIGI Ringraziamo sempre Giulio Castello, direttore artistico de "Il Mosaico - Un popolo di artisti" che anche quest'anno ha raccolto fondi per AIL ROMA portando in scena al Teatro Traiano di Civitavecchia uno spettacolo con ospite Gabriele Cirilli per la XVI edizione in Memoria di Marcello Malservigi. Presente in sala la moglie Pamela Cesarini, nostra attiva volontaria.

21-29 MAGGIO - RUN4HOPE Run4Hope rappresenta un entusiasmante Giro d'Italia strutturato in staffette podistiche non competitive che ha visto coinvolti podisti, runners singoli, gruppi, asso-

1-2-3 APRILE 2022 - XXIX EDIZIONE UNA SORPRESA PER LA VITA

Si è conclusa con grande successo la XXIX edizione della manifestazione "Una sorpresa per la vita" che nei giorni 1 - 2 - 3 aprile 2022 ha colorato le piazze di Roma e Paesi limitrofi di molteplici colori. Per la prima volta il ronzio di 4 storiche **apette rosse** ha portato un tocco di allegria nei punti di distribuzione e di maggiore visibilità delle uova: opportunità nuova per i Volontari di Piazza e per i Sostenitori. Sono state distribuite circa **54.000 uova e 1.400 colombe pasquali** di prima qualità. Anche il nostro "Emporio" si è animato di tantissimi visitatori pronti a scegliere il dolce più gradito, la tradizionale "campana di cioccolato" e tante altre leccornie per rallegrare la loro tavola pasquale. Un grazie particolare lo dobbiamo alla **catena dei supermercati DOC** che ci ospitano da anni, mettendo in bella vista gli "espositori" carichi di uova per dare ai loro clienti la possibilità di sostenere la nostra Associazione oltre le giornate della manifestazione.

Ringraziamo anche l'**Associazione Nazionale Bersaglieri - Sezione di Roma "Antonio Panarello"** per la partecipazione fattiva al buon esito dell'iniziativa in alcune piazze romane orgogliosi di indossare il loro cappello piumato. Inoltre la **Banda Musicale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale** la domenica del 3 aprile ha intonato con maestria diversi brani musicali rendendo con le loro note Piazza del Popolo un teatro all'aperto.



ciazioni, aziende chiamati a correre e a donare per solidarietà. La staffetta, durata una settimana, ha visto a Roma la sua partenza in Piazza del Campidoglio, dove la nostra storica volontaria Rosalba Spalice ha rappresentato AIL ROMA.



4 GIUGNO - MEMORIAL ALBERTO GATTA

AIL ROMA ringrazia Antonio Gentili, presidente della Polisportiva Canarini, per aver organizzato in nostro favore un torneo di calcio a Rocca di Papa, in memoria di Alberto Gatta, un ragazzo meraviglioso e grande sportivo, che ci ha lasciati troppo presto.

4 GIUGNO - RICORDANDO PASQUALE SALERNO 10 ANNI DOPO Grazie a Marco Lucci, Presidente di Radio Libera Tutti, che da 10 anni raccoglie fondi per i pazienti ematologici organizzando eventi in memoria dell'amico e socio, Pasquale Salerno. Quest'anno è stata la volta del concerto di un gruppo che ha suonato cover di Francesco Guccini, che si è tenuto presso il giardino del ristorante Casina Delle Rose a Genzano di Roma.

16-17-18-19 GIUGNO - VIII MEMORIAL FEDERICO CIVOLANI È l'ottavo anno senza il piccolo grande Federico. I suoi genitori, nostri sostenitori, lo ricordano con il consueto torneo di tennis che si è svolto presso l'ASD Federico Civolani, in una giornata all'insegna dello sport e della solidarietà.

18 GIUGNO - SPETTACOLO "ALADDIN E IL VASO DI PANDORA" Anche quest'anno il Centro Dimensione Dan-

za è stato protagonista in prima fila per contribuire a finanziare la ricerca scientifica sui tumori del sangue. Il Centro, magistralmente diretto dal Prof. Federico Vitranò, ha raccolto fondi portando in scena al Teatro Olimpico un grande spettacolo di danza e dimostrando ancora una volta, dopo 23 anni di lodevole ed instancabile attività, i suoi indiscussi meriti come scuola di incomparabile capacità professionale ed umana.

19 GIUGNO - SPETTACOLO "THE SHOW 10° YEAR" Ringraziamo l'accademia di danza "Bilotta's Dance Academy" fondata e diretta dal Maestro e Coreografo Sandro Bilotta per aver scelto di destinare ad AIL ROMA il suo grande spettacolo "The Show 10° Years", che ha avuto luogo presso il prestigioso e rinomato teatro "Branaccio" di Roma. Una scelta, quella del Maestro, ancora più sentita quando a pochi giorni dallo spettacolo ha saputo che la sua unica nipotina di soli 4 anni era affetta da una leucemia.

26 GIUGNO - CAMMINATA A CARPINETO Anche quest'anno la pro loco di Carpineto Romano è stata a fianco di AIL ROMA per sostenere i pazienti ematologici, organizzando una camminata solidale che si è svolta in occasione della festa della montagna a Pian della Faggeta. Grazie!

8-9 LUGLIO - MARATONA RADIO ROCK Si è ripetuta la Maratona di Radio Rock: 27 lunghe ore di diretta, una meravigliosa avventura, fatta di risate, amore e tanta solidarietà! Grazie a tutti gli speaker di Radio Rock e ai loro ospiti che si sono alternati in questa Maratona: sono stati grandiosi, superando ogni nostra aspettativa. Il contributo raccolto ci ha consentito di acquistare importantissimi ausili destinati ai pazienti del Pronto Soccorso Ematologico. Qualcosa di davvero grande...il loro slogan "We are the champions, my friends!"

9 LUGLIO - BATTERIE IN PIAZZA Come gli anni passati, l'Associazione Free Events Lariano ha organizzato una festa in occasione di Batterie in Piazza per la raccolta fondi a favore della nostra Associazione e come sempre è stato un grande successo! Ci teniamo a ringraziare per l'occasione il Sindaco Dott. Francesco Montecucullo, l'Amministrazione Comunale di Lariano, l'Associa-

zione Free Events Lariano, i batteristi, i Maestri di batteria e tutti gli Sponsor della manifestazione. Un grazie di vero cuore al nostro instancabile volontario Roberto Di Tullio.

13-24 LUGLIO - "I CACCIATORI" La ditta "Fratelli Chianese S.r.l." è stata orgogliosa di poter raccogliere fondi a favore di AIL ROMA derivanti dal loro parcheggio privato, in occasione dei festeggiamenti di quartiere "I CACCIATORI" che si sono svolti in zona Malcavallo-Lanuvio. Ringraziamo e ci auguriamo di collaborare ancora in futuro.

3-4 SETTEMBRE - "VELLETRI PER LA RICERCA" La "Fondazione Museo Luigi Magni e Lucia Mirisola" ha organizzato in memoria di Romina Trenta, assessora alla cultura di Velletri e donna molto amata dai suoi concittadini, la manifestazione benefica "Velletri per la ricerca - Un fiore per Romina": due serate con concerti, spettacoli teatrali e vendita all'asta di opere di artisti locali, durante le quali è intervenuta la nostra biologa, Dott.ssa Eleonora Sangiorgi, in rappresentanza di AIL ROMA.

10 SETTEMBRE - BANCA D'ITALIA: GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ Il CASC-BI (Centro per l'aggregazione sociale e culturale tra il personale della Banca d'Italia) ci ha ospitati all'interno del centro sportivo della Banca d'Italia per far conoscere la nostra associazione e distribuire i nostri gadget. Presenti e fondamentali come sempre i nostri storici volontari, Rita, Maria Teresa e Renzo. A tutti loro il nostro riconoscimento.

11 SETTEMBRE - SAGRA DEL FUNGO PORCINO L'Associazione Free Events di Lariano ha partecipato alla XXX edizione della Sagra del Fungo Porcino, nella quale si sono esibiti alcuni partecipanti della manifestazione "Batterie in Piazza" e con l'occasione, durante tutta la giornata si è impegnata nella raccolta fondi a favore della nostra Associazione. Grazie!

16-17-18 SETTEMBRE - CANTINE APERTE A Mario Angelucci va sempre il nostro grazie, perché continua ad adoperarsi per aiutare i pazienti ematologici raccogliendo fondi per la ricerca, come ha fatto durante l'evento "Le Cantine aperte" che si è svolto a Genazzano.

VALENTINA SCIASCIA

OGNI MALATO DI LEUCEMIA HA LA SUA BUONA STELLA.

8·9·10·11 dicembre

Aiuta la ricerca e la cura delle leucemie,
dei linfomi e del mieloma.



Roma

Vanessa Verdecchia · ODV

ROMAIL · ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE · LINFOMI E MIELOMA

Per sapere come sostenerci e dove
trovare le Stelle di Natale, vai su
ailroma.it o chiama lo **06 441639621**

#MAIPIÙSOGNISPEZZATI

AIUTACI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DEI PAZIENTI E A COMBATTERE I TUMORI DEL SANGUE

TRAMITE C/C POSTALE N° 15116007

intestato a **AIL ROMA**

Via Rovigo, 1A - 00161 Roma

IBAN:

IT 70 M 07601 03200 000015116007

TRAMITE C/C BANCARIO N° 000011000011

intestato a **AIL ROMA**

IBAN:

IT 53 U 02008 05212 000011000011

Unicredit Banca

CON ASSEGNO BANCARIO, CONTANTI, BANCOMAT E CARTA DI CREDITO

presso l'Ufficio Promozione **AIL ROMA**

Via Rovigo 1/A - 00161 Roma

DONAZIONE ON LINE

con carta di credito sul sito internet

www.ailroma.it

BENEFICI FISCALI

Le donazioni effettuate in favore di AIL ROMA Vanessa Verdecchia ODV, rappresentano, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 117/2017, un risparmio fiscale per il donatore (Persona fisica, Azienda, Ente) purché vengano effettuate tramite bonifico bancario, conto corrente postale, carta di credito, carta prepagata, carta di debito, ovvero con assegno bancario postale/circolare non trasferibile. Il risparmio consiste in una detrazione dall'imposta e/o una deduzione dal reddito, e precisamente:

- Persone Fisiche:**
 - La donazione liberale, in denaro o in natura, è detraibile dall'imposta lorda del contribuente nella misura del 35% del suo ammontare, fino ad un massimo di 30.000 euro per ciascun periodo d'imposta.
 - Persone Fisiche (in alternativa all'opzione precedente) - Aziende - Enti:**
 - Le donazioni liberali in denaro o in natura sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora detta deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato (diminuito di tutte le deduzioni), l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

5x1000

Destina all'AIL il tuo 5x1000.

Basta firmare ed aggiungere il

codice fiscale AIL **80102390582**.

Per informazioni vai su

www.ailroma.it

DONAZIONE PERIODICA

È una modalità di versamento importante perché ci consente di programmare le nostre attività future. Si può attivare in banca o sul sito

www.ailroma.it ed è possibile revocarla in qualunque momento.

ADOZIONE DI UNA STANZA DELLA CASA AIL "RESIDENZA VANESSA"

"Adozione" significa scegliere una delle 15 stanze e renderla più bella e funzionale grazie ad un contributo minimo. Le adozioni possono essere fatte per uno o più mesi, fino a 12 mesi, con possibilità di rinnovo annuale.

Il contributo minimo è di € 100,00 per ogni mese. A ciascuna stanza è abbinato il nome di un fiore: Azalea, Begonia, Camelia, Dalia, Erica, Fiordaliso, Ginestra, Iris, Lillà, Mimosa, Ninfea, Orchidea, Papavero, Rosa, Violetta. Chi desidera diventare "Padrino"/"Madrina" di una stanza può scegliere il mese ed il fiore preferito. La donazione può essere effettuata tramite c/c postale o bonifico bancario intestato a **AIL ROMA**, specificando nella causale il mese ed il fiore scelto.

LASCITI TESTAMENTARI

Disporre anche di una piccola parte dei propri beni a favore di **AIL ROMA** è un atto di grande solidarietà che dà valore a ciò che si possiede. Cod. fiscale **AIL ROMA: 06800230580**

Per maggiori informazioni:

Ufficio Promozione **AIL ROMA**

T. 06 441639621 - romail@romail.it



**PER ROMA
E PROVINCIA
DONA A AIL ROMA**

ailroma.it